



# COMUNE DI LUCERA

PROVINCIA DI FOGGIA  
Assessorato Servizi alla persona  
Via IV Novembre, 49

PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

## VERBALE N. 10 DEL 24 MARZO 2016

L'anno duemilasedici il giorno VENTIQUATTRO del mese di MARZO alle ore 16:50, in seconda convocazione nella Sala Consiliare del Comune di Lucera, si è riunita la prima Commissione Consiliare, così costituita:

COLELLI Stefano	Presidente	P
LECCESE Vincenzo	Componente	P
CIBELLI Maria Immacolata	Componente	P
NIRO Francesca	Componente	P
PETROIANNI Maria Anna G.	Componente	P
ZICCARDI Luigi Carmine	Componente	P
IANNANTUONI Vincenzo	Componente	P

E' presente quale segretario verbalizzante la sig.ra Di Lorenzo Rita in sostituzione della sig.ra Forteschi Manuela.

Alle ore 16:50 il Presidente della Commissione, verificata la maggioranza dei componenti, dichiara valida la seduta ed apre i lavori della Commissione invitando il Consigliere Pitta ad intervenire e a relazionare in merito agli interventi d'urgenza per le emergenze sociali.

Il Consigliere Pitta dichiara di voler argomentare sulle emergenze sociali facendo riferimento ai seguenti atti amministrativi, di cui reca copia con sé:

- Regolamento dei Servizi Sociali del Comune di Lucera;
- Piano Sociale di Zona del Comune di Lucera triennio 2009/2011, ovvero "Regolamento unico per l'accesso alle prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie e per la compartecipazione al costo delle prestazioni", adottato dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 30/01/2010;
- Deliberazione di Giunta Municipale n.233 del 26/10/2010, avente ad oggetto: "Interventi di urgenza – variazione criteri di assegnazione beneficio";
- Deliberazione di Giunta Municipale n.67 del 25-02-2014, avente ad oggetto: "Modifica alla Deliberazione di G.M. n.233 del 26/10/2010";
- Regolamento per la disciplina dell'accesso ai servizi e agli interventi sociali del Comune di Torre del Greco.

Il Consigliere Pitta esordisce descrivendo i principi generali, le finalità e l'ambito d'applicazione degli interventi per le emergenze sociali previsti e attuati dal Comune di Lucera, come da art. 1 del Regolamento dei Servizi Sociali:

“1. Il Comune di Lucera, ai sensi dell'art.117 della Costituzione, promuove e assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato d'interventi e servizi sociali per garantire la qualità della vita e favorire i diritti di cittadinanza con pari opportunità e senza discriminazioni, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2,3 e 38 della Costituzione.

2. Per “interventi di servizio sociale” s'intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, anche gratuiti; di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona incontra nel corso della vita ad esclusione soltanto di quelle elargite dal sistema previdenziale e sanitario; nonché di quelle assicurate in sede giudiziaria”.

Il criterio principale per verificare la condizione economica del richiedente per l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate è innanzitutto l'ISEE, che valuta la capacità economica del nucleo familiare, che intende accedere a prestazioni sociali agevolate (come da art.4 del Regolamento dei Servizi Sociali).

In particolare, in base al Piano Sociale di Zona triennio 2009/2011, art.15:

“1. L'Ufficio di Piano, tramite le assistenti sociali del servizio di segretariato professionale anche su segnalazione da parte di altri Servizi presenti sul territorio, elabora i programmi d'integrazione sociale personalizzati, in considerazione delle caratteristiche personali e familiari dei soggetti e concorda con gli stessi il contenuto e gli impegni derivanti dall'attuazione del programma, che dovrà essere sottoscritto dall'interessato per accettazione”.

Il Consigliere Pitta prosegue sostenendo che, come da Deliberazione di Giunta Municipale n.233 del 26/10/2010, avente ad oggetto: “Interventi di urgenza – variazione criteri di assegnazione beneficio”, il Piano Sociale di Zona viene indicato come lo strumento atto a definire la programmazione degli interventi socio-sanitari integrati ed i modelli organizzativi e gestionali, sulla base delle indicazioni del Piano Regionale delle Politiche Sociali e del Piano Sanitario Regionale.

Nell'ambito del Piano Sociale di Zona è infatti previsto l'intervento/ servizio “Intervento di Urgenza – Contrasto alla povertà” al fine di erogare sussidi economici per spese di urgenza in base ai criteri definiti dall'atto di indirizzo del Coordinamento Istituzionale .

Nella Deliberazione in oggetto è poi chiaramente espresso che “la filosofia del Servizio “Interventi d'Urgenza” ha l'intento di aiutare il cittadino che per l'insorgenza di gravi complicanze di salute, si trova a vivere una fase acuta di difficoltà economica tale da non poter più fronteggiare neanche le spese necessarie per continuare le cure essenziali e per condurre un'esistenza dignitosa”.

Considerando le gravi contingenze economiche in cui da qualche anno a causa della crisi economica nazionale versa una parte significativa della popolazione di Lucera e l'allarme sociale derivante, con situazioni acute di emergenza per carenze alimentari e abitative, si è reso necessario successivamente apportare modifiche ai criteri di erogazione dell'Intervento di urgenza, per fronteggiare le situazioni di disagio descritte, attraverso la stesura della Deliberazione di Giunta Municipale n.67 del 25-02-2014, avente ad oggetto: “Modifica alla Deliberazione di G.M. n.233 del 26/10/2010”, con la quale si è provveduto a definire gli

interventi comunali per le emergenze sociali per fronteggiare le conseguenze della crisi finanziaria ed occupazionale con azioni trasversali di sostegno e contrasto alla povertà e al disagio socio-economico:

- “ 1. Spese alimentari, per particolari diete, su prescrizione del medico di famiglia o di idoneo specialista, fino a un massimo di € 500,00;
2. Spese documentate per sfratto, rate arretrate di mutuo, arretrati di affitto, rate di condominio, di importo elevato, fino a un massimo di € 800,00;
3. Spese documentate per acquisto farmaci generici, secondo certificato medico e prescrizione medica, fino a € 500,00;
4. Spese documentate per ticket sanitari di diagnostica strumentale, qualora non coperte dal SSN e su presentazione di prescrizione medica, fino a € 500,00;
5. Spese per protesi ortodontiche, acustiche, ottiche, debitamente documentate da certificato medico e da fatture o scontrini, fino a un massimo di € 800,00”.

Al termine del dibattito sugli interventi per le emergenze sociali, il Presidente Colelli passa invece a discutere in merito alla composizione della Commissione Toponomastica e afferma che, dalle informazioni raccolte sulla base degli atti amministrativi comunali emanati in proposito, risulta una manifestazione d'interessi e i consiglieri della 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare si impegnano a ricomporre la Commissione Toponomastica e a valutare l'idoneità degli studiosi candidati a farne parte.

A conclusione dei lavori si programma lo schema degli argomenti da affrontare nella prossima seduta della 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare, fissata nella Sala Consiliare, sita presso Palazzo Mozzagrugno, il giorno 31/03/2016 alle ore 16:00 in prima convocazione ed alle ore 16:30 in seconda convocazione. Gli argomenti da discutere nella prossima seduta sono i seguenti:

- 1) approvazione argomenti all'ordine del giorno nella seduta odierna;
- 2) comunicazioni del Presidente;
- 3) lettura verbale della seduta precedente;
- 4) interventi comunali per le emergenze sociali;
- 5) varie ed eventuali.

Alle ore 17: 40 la seduta si scioglie e la Commissione si aggiorna alla prossima convocazione.

Si precisa che la presente viene trasmessa esclusivamente tramite p.e.c.

Il segretario verbalizzante  
Rita Di Lorenzo

**Il Presidente**  
**1<sup>a</sup> Commissione Consiliare**  
**Dott. Stefano Colelli**